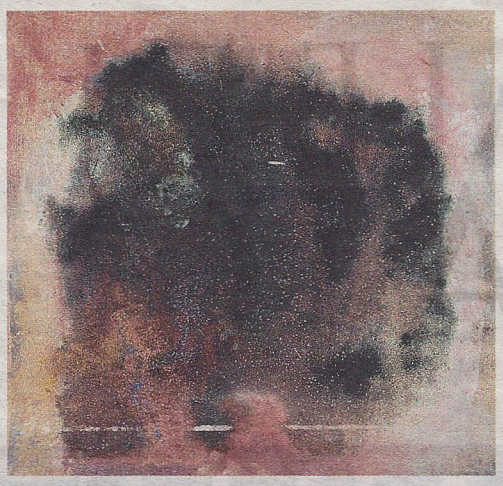
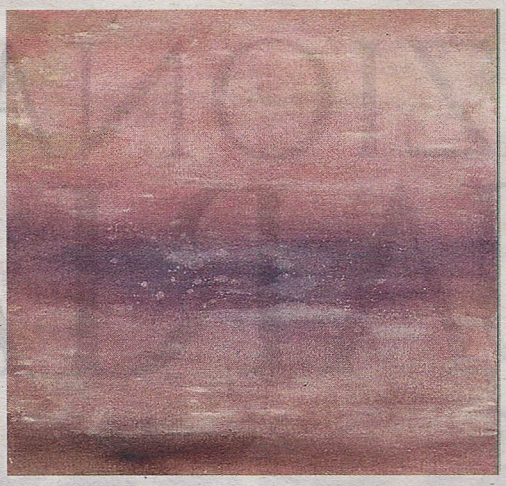
ALLA GALLERIA DE CHIRICO LE CREAZIONI DEL COLLETTIVO TTOZOI

Muffe strane d'autore per riflettere e meditare



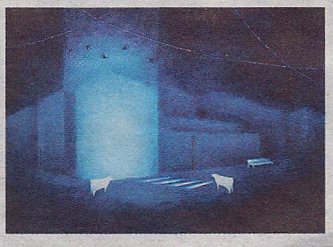
«5009 - Muffe e tecnica mista su tela»



«3482 - Muffe e tecnica mista su juta»

JENNY DOGLIANI

Stefano Forgione e Pino Rossi sono un architetto e un economista appassionati d'arte che hanno raccolto una sfida: creare un verde completamente naturale. Così cinque anni fa è nato il collettivo Ttozoi e l'idea di lavorare con la muffa. Dopo alcune mostre in musei italiani e gallerie americane, il duo campano arriva a Torino, con la personale «Meet (Art) Morphosi» nella galleria d'arte di Raffella De Chirico. Il percorso include una quindicina di opere, oltre a un video e un work in progress che mettono in luce la loro tecnica peculiare. I due artisti bagnano la tela, poi spargono con un pennello pigmenti e farina, in modo da ottenere aree con diversi spessori materici. Il lavoro viene quindi chiuso in una teca, si origina la condensa e la muffa inizia a germogliare, creando vaporose forme astratte. A questo punto la tela viene bruciata, l'immagine si appiattisce e raggiunge lo stadio finale, fissato con diversi strati di resina: raffinate composizioni che ricordano i dipinti di Mark Rothko e Georges Mathieu e le sperimentazioni di Alberto Burri. Una teca consente di ammirare le evoluzioni della muffa che fiorisce, spunto per riflettere sul tema della metamorfosi, a cui alludono citazioni letterarie di Ovidio, Joseph Conrad e Franz Kafka e stralci di film di Francis Ford Coppola, David Lynch e David Cronenberg, proiettati in loop.



«Vacas migrantes» di Morales

L'incontro tra arte e letteratura segna anche l'opera dell'argentino Ernesto Morales. Nella sala Project Room sono esposti alcuni suoi dipinti, ispirati alla narrativa sudamericana. Quattro pezzi della serie «Città migranti» raffigurano scorci di Buenos Aires immersi in un'atmosfera metafisica e surreale. In ogni tela si scorge un edificio, raffigurato con poche forme geometriche e colorato con tonalità monocrome, riprese nello sfondo: scenari onirici attraversati da mucche e uccelli, metafora della migrazione e dell'inquietudine umana.

«MEET (ART) MORPHOSI». TTOZOI - ERNESTO MORALES

GALL. DE CHIRICO V.VANCHIGLIA 11/A

Orario: mar-sab 11-12,30 15,30-19,30, fino al 3 luglio
telefono 011/195.03.550